



## QUADRO A1

### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Alla Consultazione che ha avuto luogo martedì 21 settembre 2010 sono stati invitati il Sindaco dei Comuni di Modena e Reggio Emilia, il Presidente della Provincia di Modena e Reggio Emilia, i Direttori Generali dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena e dell'AU.S.L. di Modena, i Direttori Generali dell'Arcispedale S. Maria Nuova di Reggio Emilia e dell'A.U.S.L. di Reggio Emilia, i Direttori sanitari delle strutture convenzionate ( Hesperia Ospital e Villa Pineta ), le Organizzazioni Sindacali, i Presidenti degli Ordini dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Modena e di Reggio Emilia, i Collegi delle professioni sanitarie e aziende sanitarie private convenzionate con il Corso di Laurea.

Dopo una breve presentazione delle linee guida del decreto 22 Ottobre 2004, n.270 sono stati presentati dai singoli Corsi di Laurea gli Ordinamenti Didattici delle Classi 1, 2 e 3 e sono state illustrate le motivazioni alla base del cambiamento di ordinamento didattico soffermandosi sulla possibilità di fornire allo studente maggiori abilità tecnico pratiche nell'ambito delle discipline professionalizzanti e, in generale, prospettando una più efficiente organizzazione della didattica.

Le Organizzazioni consultate hanno espresso parere pienamente favorevole sulla struttura e sugli obiettivi generali, specifici e di apprendimento del Corso proposto; in particolare sono emersi suggerimenti circa l'attenzione da prestare all'uso appropriato delle risorse, alla qualità delle cure erogate, alla promozione della cultura e gestione del rischio clinico, all'educazione e all'etica e alla deontologia nella pratica professionale.

Dal confronto con le organizzazioni consultate è emerso l'invito a valorizzare l'attività professionalizzante in linea con quanto raccomandato dalla Federazione Logopedisti Italiani.

## QUADRO A2.a

### Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Nell'ambito della professione sanitaria del logopedista, i laureati sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della sanità 14 settembre 1994, n. 742 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero svolgono la loro attività nella prevenzione e nel trattamento riabilitativo delle patologie del linguaggio e della comunicazione in età evolutiva, adulta e geriatrica. L'attività dei laureati in logopedia è volta all'educazione e rieducazione di tutte le patologie che provocano disturbi della voce, della parola, del linguaggio orale e scritto e degli handicap comunicativi. Essi, in riferimento alla diagnosi ed alla prescrizione del medico, nell'ambito delle loro competenze, elaborano, anche in équipe multidisciplinare, il bilancio logopedico volto all'individuazione ed al superamento del bisogno di salute del disabile; praticano autonomamente attività terapeutica per la rieducazione funzionale delle disabilità comunicative e cognitive, utilizzando terapie logopediche di abilitazione e riabilitazione della comunicazione e del linguaggio, verbali e non verbali; propongono l'adozione di ausili, ne addestrano all'uso e ne verificano l'efficacia; svolgono attività di studio, didattica e consulenza professionale, nei servizi sanitari ed in quelli dove si richiedono le loro competenze professionali; verificano le rispondenze della metodologia riabilitativa attuata agli obiettivi di recupero funzionale; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero professionale.

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

Dal Codice deontologico approvato dalla F.L.I. il 13.2.1999 e modificato in data 13.11.2012

Le finalità dell'intervento logopedico riguardano l'appropriatezza e la qualità professionale nel perseguimento della tutela della salute della persona nella sua dimensione bio-psico-sociale, affinché possa impiegare qualunque mezzo comunicativo a sua disposizione in condizioni fisiologiche.

Nel caso di un disturbo comunicativo e/o cognitivo linguistico e/o delle funzioni orali e loro eventuali esiti, l'obiettivo sarà il superamento del disagio ad esso conseguente, mediante il recupero delle abilità e delle competenze finalizzate alla comunicazione attraverso l'acquisizione ed il consolidamento di metodiche alternative utili alla comunicazione ed all'inserimento sociale.

Nel caso di un disturbo della deglutizione ed eventuali esiti, l'obiettivo sarà, quando possibile in relazione alle condizioni cliniche e alla condivisione degli obiettivi nel Team multidisciplinare, il ripristino di una deglutizione funzionale, che garantisca un adeguato apporto alimentare (anche mediante supporto ed integrazione con modalità artificiale), o assunzione di alimenti a scopo edonistico.

Ne deriva che le funzioni in un contesto di lavoro riguardano i seguenti ambiti:

a) Inquadramento, Valutazione e Bilancio logopedico complessivo; effettuazione di programmi di Riabilitazione in risposta ai problemi comunicativi cognitivi linguistici generali e specifici delle funzioni orali comprendenti la deglutizione, della persona e della collettività.

Tali attività preventive, riabilitative e di consulenza sono di natura tecnica, relazionale, abilitativa ed educativa e si attuano secondo i seguenti punti:

- valutazione e bilancio nella Clinica Logopedica;
- assunzioni di informazioni oggettive e soggettive attraverso utilizzo di strumenti standardizzati, test, colloqui, osservazioni;
- analisi della documentazione clinica prodotta dalla persona assistita;
- consulenza/counselling;
- cura, educazione/abilitazione/riabilitazione;
- monitoraggio degli interventi;
- programmazione del trattamento/intervento;
- prevenzione;
- revisione del programma di intervento;
- semeiotica;
- valutazione/verifica dell'efficacia del trattamento;
- ricerca
- formazione.

b) Attività di studio e ricerca nelle discipline della Logopedia ed in ambito interdisciplinare.

c) Didattica nell'ambito delle discipline logopediche.

d) Tutor dell'attività di tirocinio degli studenti logopedisti, nei corsi di Laurea di Logopedia.

e) Consulenza professionale, nei servizi sanitari ed in quelli dove si richiedono le competenze professionali di questo profilo professionale.

**competenze associate alla funzione:**

Dal Codice deontologico approvato dalla F.L.I. il 13.2.1999 e modificato in data 13.11.2012

competenze professionali del logopedista:

valutazione e bilancio nella clinica logopedica (assumere informazioni oggettive e soggettive attraverso l'utilizzo di strumenti standardizzati, colloqui e osservazioni per l'identificazione di bisogni riabilitativi logopedici e formulare i relativi obiettivi terapeutici, dopo aver identificato i bisogni fisici, psicologici e sociali suscettibili di recupero funzionale della persona)  
cura e riabilitazione (pianificare l'intervento di cura e riabilitazione logopedica, definire il programma riabilitativo, individuare le modalità terapeutiche più adeguate, eseguire l'intervento riabilitativo secondo il progetto e verificarne l'outcome)  
prevenzione (promuovere la salute, individuare i bisogni preventivi delle disabilità e promuoverne le azioni necessarie al superamento, prevenire ulteriori aggravamenti della disabilità)

educazione terapeutica (stabilire una relazione di aiuto atta a sostenere la persona assistita, definire un progetto educativo, istruire la persona assistita e i familiari ad apprendere abilità di auto-cura e recupero funzionale, valutare in itinere l'aderenza al progetto educativo)

adozione ausili in riferimento alla valutazione (riconoscere le risorse comunicative del paziente, individuare e selezionare gli ausili adatti al superamento della disabilità, addestrare l'utente e i familiari all'uso ottimale, verificare l'impatto e l'utilità, programmare l'outcome e le risposte all'intervento)

competenze professionali di base generali:

conoscere i principi culturali, professionali, legislativi e organizzativi di base per la corretta definizione e applicazione di percorsi e procedure, per impostare la continuità assistenziale e socio-assistenziale nelle strutture sanitarie pubbliche e accreditate

effettuare progettazione organizzativa e proporre soluzioni ai problemi di ordine organizzativo, in collaborazione con le altre figure professionali

gestire la privacy in ambito sanitario

monitorare con l'identificazione precoce la propria attività lavorativa rispetto a criticità organizzative ed errori di intervento clinico

progettare ed erogare programmi di formazione, identificando e formulando gli obiettivi generali e specifici dell'apprendimento

competenze professionali di base specifiche:  
promuovere e realizzare interventi di prevenzione utilizzando strumenti di screening per l'individuazione precoce delle alterazioni cognitive, comunicativo-linguistiche e funzionali ed il riconoscimento dei fattori di rischio in età evolutiva, adulta e geriatrica

identificare e promuovere l'acquisizione di comportamenti idonei e strategie di compenso in grado di modificare o ridurre la disabilità in età evolutiva adulta e geriatrica

praticare le modalità di gestione del colloquio nella clinica logopedica come strumento di acquisizione e interpretazione di dati utili per la conoscenza delle caratteristiche comunicativo-linguistiche in età evolutiva adulta e geriatrica

utilizzare i principi e le teorie della linguistica nella valutazione delle componenti della comunicazione, del linguaggio verbale, non verbale e scritto

conoscere e utilizzare le conoscenze psicologiche ai fini della realizzazione dell'intervento logopedico relativamente alle funzioni cognitive, linguistiche e relazionali

gestire la cartella logopedica in conformità alla normativa vigente

utilizzare specifici strumenti di valutazione per l'inquadramento e il bilancio logopedico dei disordini del linguaggio e della comunicazione

realizzare con appropriatezza metodologica di intervento logopedico setting individuali e di gruppo

**sbocchi professionali:**

I laureati in Logopedia svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.

Possono trovare occupazione in strutture del servizio sanitario nazionale e regionale; in strutture private accreditate e convenzionate con il SSN; in cliniche-strutture-centri di riabilitazione, in Residenze Sanitarie Assistenziali; a domicilio dai pazienti; in stabilimenti termali; in ambulatori medici e/o ambulatori polispecialistici; in cooperative di servizi.

La normativa vigente consente lo svolgimento di attività libero-professionale in studi professionali individuali o associati.

Possono svolgere attività di studio e ricerca, di didattica e di supporto a tutte le attività in cui è richiesta la specifica professionalità.

## 1. Logopedisti - (3.2.1.2.3)

Possono essere ammessi al corso in Logopedia i candidati che siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

L'accesso al Corso avviene previo superamento di apposita prova secondo quanto previsto dalla normativa vigente relativa ai corsi a numero programmato a livello nazionale.

Il corso si pone l'obiettivo primario di formare logopedisti che abbiano conoscenze e competenze tecnico-pratiche e comportamentali adeguate allo svolgimento della migliore pratica professionale secondo quanto previsto dal profilo professionale e dal core curriculum del logopedista.

Il Logopedista al termine del percorso formativo, dovrà acquisire conoscenze (sapere), competenze (saper fare) e capacità di relazione (saper essere) con particolare riferimento ai seguenti campi:

**1- RESPONSABILITA' PROFESSIONALE**

Questo ambito traduce l'assunzione di responsabilità del Professionista Logopedista in tutto l'agire professionale attraverso il raggiungimento delle seguenti competenze:

- mantenere una condotta professionale che, nel rispetto codice deontologico e della normativa vigente, tuteli la professione e la relativa immagine e mantenga la trasparenza dei rapporti interpersonali e degli ambiti di intervento;
- assumere un impegno costante rivolto al benessere della persona e della comunità;
- rispettare il cittadino e la comunità;
- rispettare la cultura e l'autonomia della persona mediante un approccio centrato sulla persona.

**2- CURA E RIABILITAZIONE**

Questo ambito si riferisce alle competenze che il laureato deve possedere alla fine del percorso formativo che gli permettano di:

- raccogliere, analizzare e interpretare dati significativi per i bisogni del paziente mediante l'utilizzo di strumenti standardizzati, colloqui e osservazioni;
- effettuare correttamente una valutazione funzionale formulando le elaborazioni necessarie alla stesura di un progetto terapeutico adeguato (abilitativo/riabilitativo; educativo/rieducativo);
- definire obiettivi ed ipotesi prognostiche tenendo conto sia dell'entità del danno che degli eventuali indici di recupero;
- pianificare e implementare l'intervento di cura e riabilitazione finalizzato a specifici outcome funzionali mediante un approccio basato sulla centralità della persona;
- realizzare l'intervento in modo sicuro ed efficace, effettuando verifiche periodiche e modificazioni al piano di trattamento in itinere;
- condividere il programma terapeutico con il paziente, altri soggetti e professionisti, stabilendo il cosiddetto "contratto terapeutico";

- valutare i risultati del piano di trattamento, verificando l'efficacia complessiva sulla base degli outcome e le risposte all'intervento registrandone le modificazioni e prevenendo ed affrontando le situazioni critiche;
- fornire consulenza tecnica specifica al paziente, ai familiari, ad altri professionisti o altri soggetti (enti).

### 3- EDUCAZIONE TERAPEUTICA

E' l'attività sanitaria tesa a sviluppare nella persona e nei gruppi, consapevolezza e responsabilità. Rappresenta una parte integrante della presa in carico e si realizza attraverso interventi di educazione terapeutica, stabilendo una relazione di aiuto atta a sostenere la persona assistita e la famiglia e aiutando la persona a sviluppare abilità di autocura e recupero funzionale.

### 4- PREVENZIONE

Il logopedista dovrà essere in grado di effettuare attività di prevenzione nei confronti dei singoli e della collettività, in salute o con patologie fisiche e/o mentali. In particolare questo ambito rappresenta una parte integrante del programma terapeutico e vede il logopedista impegnato in attività volte all'individuazione ed al superamento di situazioni a rischio per il singolo e per la collettività, con azioni esplicitate attraverso indagini, screening e follow up. Il logopedista dovrà promuovere anche le azioni necessarie al mantenimento della salute e al superamento della disabilità, e prevenire ulteriori aggravamenti della disabilità.

Il logopedista dovrà essere in grado di individuare i bisogni di salute e di prevenzione della disabilità attraverso il riconoscimento di situazioni potenzialmente a rischio attraverso Screening mirati all'individuazione precoce dei disturbi del linguaggio e della comunicazione, dell'udito e delle funzioni orali in tutte le fasce d'età.

### 5- GESTIONE/MANAGEMENT

Comprende tutti gli strumenti gestionali (risorse, informazioni, aspetti economici) indispensabili per la corretta attuazione dell'agire quotidiano del Logopedista attraverso le seguenti azioni:

- agire secondo criteri di qualità usando appositi strumenti,
- gestire la privacy,
- gestire il rischio clinico,
- prendere decisioni dopo aver attuato un corretto processo di soluzione dei problemi.

Il Logopedista deve:

- saper identificare la natura del problema, analizzare, scegliere e interpretare, individuare la risoluzione del problema ricorrendo ad eventuali collaborazioni;
- nella gestione del proprio lavoro saper riconoscere e rispettare ruoli e competenze, interagire e collaborare con equipe multiprofessionali, utilizzare Linee Generali e protocolli per uniformare le modalità operative;
- nella gestione del rischio clinico, identificare e segnalare le difficoltà;
- saper utilizzare i sistemi informativi e informatici per analizzare i dati.

In questo ambito si inquadrano tutte le procedure e gli strumenti che mettono in grado il logopedista di organizzare il proprio lavoro nel senso complessivo del termine.

### 6- FORMAZIONE/AUTOFORMAZIONE

E' il contesto nel quale il Logopedista si forma, sviluppa e consolida le proprie basi culturali, attraverso le seguenti competenze: effettuare programmi di formazione dopo aver eseguito adeguata autovalutazione; saper identificare gli obiettivi di apprendimento e formazione nel percorso formativo con coordinatore e tutor e saper valutare il raggiungimento degli obiettivi; assumere la responsabilità della propria formazione e sviluppo professionale.

### 7- COMUNICAZIONE E RELAZIONE

Rappresenta la dimensione primaria della vita sociale dell'uomo ed è attribuibile a pieno titolo come competenza indispensabile del professionista sanitario. Questo ambito definisce il substrato relazionale attraverso cui il Logopedista applicherà la propria pratica professionale nel contesto riabilitativo e in quello sociale ed istituzionale, attraverso competenze comunicative e di relazione con l'utente e la sua famiglia, con modalità di ascolto attivo e di gestione delle dinamiche relazionali. Interagendo anche con altri professionisti, coordinatori e tutor e con operatori di altre strutture.

**Area Generica****Conoscenza e comprensione**

I laureati in Logopedia devono acquisire approfondite conoscenze scientifiche e capacità di comprensione nei seguenti campi:

Scienze biomediche: acquisire conoscenze e capacità di comprensione dei processi fisio-patologici della comunicazione umana verbale non verbale e scritta, delle alterazioni cognitive del linguaggio e della parola, della voce, della fluenza, delludito e della deglutizione delle persone nelle diverse età della vita

Scienze psico sociali, linguistiche e umanistiche: acquisire conoscenze e capacità di comprensione degli aspetti strutturali e funzionali della lingua italiana, degli aspetti cognitivi e sociali della comunicazione, delle dinamiche psicologiche, relazionali e culturali correlate ai disturbi comunicativo-linguistici, delludito e della deglutizione. Gli aspetti teorici e sperimentali dei processi di apprendimento per pianificare modelli educativi e riabilitativi rivolti ai cittadini o a singoli pazienti

Scienze logopediche generali e specifiche: acquisire conoscenze e capacità di comprensione dei campi di intervento della logopedia; metodologie, strumenti e procedure di rilevamento dei dati, metodologie riabilitative di intervento e delle evidenze che guidano la presa di decisioni

Scienze etiche, legali e sociologiche: acquisire conoscenze e capacità di comprendere l'organizzazione del Sistema Sanitario, dell'agire in conformità alla normativa e al rispetto dei valori etici, legali e sociali nella pratica quotidiana con autonomia professionale in integrazione e in interdipendenza con altri operatori del team di cura multidisciplinare

Scienze preventive: acquisire conoscenze e capacità di comprendere dei determinanti di salute, dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione sia individuali che collettive e degli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti

Discipline informatiche e lingua inglese: acquisire conoscenze e capacità di comprendere i sistemi informativi e di gestione delle informazioni, letteratura scientifica guidata e avanzata di test italiani e stranieri di interesse professionale

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

lezioni per introdurre l'argomento

lettura guidata e applicazione

video ed esercitazioni

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

esami scritti e orali

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati in logopedia devono avere capacità di analizzare, interpretare e realizzare interventi di valutazione, cura e riabilitazione, prevenzione ed educazione terapeutica logopedica:

Utilizzare le conoscenze cliniche e le teorie della linguistica nella valutazione dei disturbi della comunicazione, cognitivo-linguistici verbali, non verbali e scritti, nei disturbi della voce e della deglutizione e gli effetti della perdita delludito sullo sviluppo della comunicazione

Scegliere e utilizzare, in base alle evidenze, le procedure di valutazione appropriate, dati clinici e strumenti standardizzati per pianificare modelli educativi e riabilitativi orientati alla prevenzione e cura dei disordini della comunicazione e del linguaggio nelle diverse età

Integrare le conoscenze, le abilità e le attitudini della logopedia per attuare interventi riabilitativi sicuri, efficaci e basati sulle evidenze

Pianificare, sviluppare e realizzare piani terapeutici e riabilitativi appropriati con obiettivi misurabili e raggiungibili adattandoli alle diverse età e tenendo conto delle differenze culturali e linguistiche

Misurare e valutare la performance del paziente in collaborazione con il team interdisciplinare

Monitorare e adeguare il piano terapeutico in base alle necessità del paziente  
Assumere responsabilità nel fornire interventi logopedici conformi a standard professionali di qualità, considerando le implicazioni legali, etiche e i diritti della persona assistita  
Interpretare e applicare i risultati della ricerca alla pratica logopedica  
Utilizzare le conoscenze pedagogiche e psicologiche per motivare i pazienti al trattamento e proporre strategie educative efficaci

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

lezioni  
esercitazioni con applicazione  
video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici  
discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie  
tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

esami scritti e orali, prove di casi a tappe, project -work, report  
feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale)

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Anatomia [url](#)

Fisiologia [url](#)

Metodologia della ricerca [url](#)

Metodologia generale della riabilitazione logopedica [url](#)

Scienze psico-pedagogiche [url](#)

Inglese scientifico [url](#)

Tirocinio 1 anno [url](#)

Medicine specialistiche I [url](#)

Metodologie di riabilitazione logopedica I [url](#)

Basi di patologia e farmacologia [url](#)

Neuroscienze [url](#)

Scienze psicologiche e linguistiche [url](#)

Metodologie di riabilitazione logopedica II [url](#)

Medicine dello sviluppo e riabilitazione [url](#)

Tirocinio 2 anno [url](#)

Management in area sanitaria [url](#)

Medicine specialistiche II [url](#)

Metodologie di riabilitazione logopedica IV [url](#)

Metodologie di riabilitazione logopedica III [url](#)

Prova finale [url](#)

Tirocinio 3 anno [url](#)

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio  
Abilità comunicative  
Capacità di apprendimento

I laureati in logopedia devono dimostrare competenza e autonomia di giudizio attraverso le seguenti

abilità:

Scegliere e utilizzare gli strumenti e le procedure di valutazione per l'inquadramento e il bilancio logopedico dei disordini della comunicazione e del linguaggio orale e scritto nelle diverse età

Saper progettare e realizzare interventi riabilitativi logopedici adeguati, efficaci ed efficienti riconoscendo e rispettando la dignità, la cultura, i valori, i diritti dei singoli individui nelle diverse età

Assumere la responsabilità e rispondere del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al profilo, al codice deontologico agli standard etici e legali

Sapersi coordinare con le diverse figure professionali per l'elaborazione di progetti di intervento comuni

Dimostrare consapevolezza dell'influenza dei propri sentimenti, valori e pregiudizi sulla relazione col paziente e la presa di decisioni

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

durante tutto il corso di studi discussione critica di casi,

nell'ambito dell'elaborazione della tesi di laurea, sarà richiesto di elaborare una interpretazione personale dei dati raccolti, discutendo ipotesi alternative secondo modelli presenti in letteratura o proposti dai relatori

lezioni e autoapprendimento

discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie

tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

esami scritti e orali, prove di casi a tappe

feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale)

**Autonomia di giudizio**



<p><b>Abilità comunicative</b></p>	<p>I laureati in logopedia devono sviluppare le seguenti abilità comunicative:  Ascoltare, informare, dialogare con pazienti e familiari in modo adeguato, efficace e comprensibile  Comunicare, argomentare e motivare il proprio operato e le decisioni assunte con i colleghi e con differenti figure professionali  Adattare la comunicazione a seconda del contesto e nel rispetto di differenze culturali, etniche e valoriali delle persone assistite  Attuare tecniche di counselling logopedico per attivare le risorse e le capacità di risposta del cliente e coinvolgere la famiglia e i caregivers nel percorso riabilitativo  Utilizzare gli strumenti di documentazione dell'attività clinico-riabilitativa</p> <p>Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:  lezioni  video e analisi critica di filmati, simulazioni, narrazioni, testimonianze  discussione di casi e di situazioni relazionali paradigmatiche in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie   tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti con sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con l'utenza e con l'equipe</p> <p>Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:  osservazione di filmati o dialoghi con griglie strutturate  feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici)</p>	
<p><b>Capacità di apprendimento</b></p>	<p>I laureati in logopedia devono sviluppare le seguenti capacità di autoapprendimento:</p> <p>Sviluppare abilità di studio autonomo  Dimostrare capacità e autonomia nel cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, consultando la letteratura corrente e favorendo la sua applicazione nella pratica logopedica  Dimostrare capacità di accedere ed utilizzare metodi di ricerca relativi alle problematiche logopediche, anche attraverso strumenti informatici, la letteratura scientifica del settore specifico e di quegli affini, giudicandola criticamente ed elaborandola in forma personale  Dimostrare la capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento  Dimostrare capacità di autovalutazione delle proprie competenze e delineare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento</p> <p>Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:  Utilizzo di contratti e piani di autoapprendimento al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nell'autovalutazione  Laboratori di metodologia della ricerca bibliografica cartacea e online;  Lettura guidata alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano sia in inglese</p> <p>Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:  Project - work, report su mandati di ricerca specifica</p>	

Supervisione tutoriale sul percorso di tirocinio  
Partecipazione attiva alle sessioni di lavoro e di debriefing

QUADRO A5

**Prova finale**

Per conseguire il titolo finale lo studente deve avere acquisito 180 crediti complessivi. La prova finale ha l'obiettivo di valutare il raggiungimento delle competenze attese da un laureando così come espresse dai Descrittori di Dublino e dal RAD del Corso di Studio.

Ai sensi della normativa vigente, la prova finale ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio professionale.

Tale prova si compone di :

- a) redazione di un elaborato di natura teorico-applicativa (Tesi di Laurea) e sua dissertazione ;
- b) dimostrazione di abilità a carattere prevalentemente pratico-professionali che dimostrino l'acquisizione da parte dello studente delle competenze proprie dello specifico profilo professionale.

Le due parti della prova possono essere svolte all'interno della stessa giornata o in giornate differenti.

E' prevista la possibilità per lo studente di redigere un elaborato in lingua inglese.



#### QUADRO B1.a

#### Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del percorso di formazione

#### QUADRO B1.b

#### Descrizione dei metodi di accertamento

In base a quanto citato dall'articolo 4 del Regolamento didattico del Corso di Laurea in Logopedia, per ogni insegnamento articolato in più moduli, l'accertamento del profitto dello studente determina una votazione unica sulla base di una valutazione collegiale, contestuale e complessiva del profitto. Con il superamento dell'accertamento conclusivo lo studente acquisisce i CFU attribuiti all'attività formativa in oggetto.

Gli accertamenti finali possono consistere in: esame orale o compito scritto o relazione scritta o orale sull'attività svolta oppure test con domande a risposta aperta o a scelta multipla o prova di laboratorio o esercitazione al computer o prova pratica in ambito professionale, anche su paziente. Le modalità dell'accertamento finale, che possono comprendere anche più di una tra le forme su indicate e la possibilità di effettuare accertamenti parziali in itinere, sono indicate prima dell'inizio di ogni anno accademico dal docente responsabile dell'attività formativa, contestualmente alla presentazione del programma di insegnamento. Le modalità con cui si svolge l'accertamento devono essere le stesse per tutti gli studenti, salvo i casi di accertata disabilità, nel rispetto di quanto stabilito all'inizio dell'anno accademico.

L'accertamento della conoscenza della lingua straniera avviene con l'attribuzione di un giudizio di idoneità volto a verificare l'acquisizione delle abilità linguistiche necessarie per comunicare, in forma orale e scritta, con pazienti e personale sanitario di altri Paesi, nonché per leggere e comprendere il contenuto di lavori scientifici su argomenti biomedici.

I risultati delle attività formative pratiche di tirocinio sono verificati attraverso prova pratica in ambito professionale, anche su paziente, o attraverso prova di laboratorio o relazione scritta o orale sull'attività svolta o altra modalità a scelta della commissione. I risultati dei periodi di studio all'estero sono verificati da apposita commissione istituita dal CCL secondo le modalità stabilite per gli scambi Erasmus e ricercando la coerenza del piano di studio seguito all'estero con gli obiettivi formativi del corso di studio. Per una descrizione più dettagliata delle modalità di accertamento relative alle diverse aree di competenza si rimanda all'allegato.

**Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: descrizione dei metodi di accertamento

#### QUADRO B2.a

#### Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

## QUADRO B2.b

## Calendario degli esami di profitto

<http://dolly.riabilitazione.unimore.it/2012/mod/page/view.php?id=364>

## QUADRO B2.c

## Calendario sessioni della Prova finale

[https://www.esse3.unimore.it/BachecaAppelliDCT.do;jsessionid=C6402D876062956143314000DC3B405F.jvm\\_unimore\\_esse3web03](https://www.esse3.unimore.it/BachecaAppelliDCT.do;jsessionid=C6402D876062956143314000DC3B405F.jvm_unimore_esse3web03)

## QUADRO B3

## Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/16	Anno di corso 1	Anatomia umana degli apparati ( <i>modulo di Anatomia</i> ) <a href="#">link</a>	CANE' VALERIO <a href="#">CV</a>	PO	1	10	
2.	MED/32	Anno di corso 1	Audiologia e foniatria ( <i>modulo di Fisiologia</i> ) <a href="#">link</a>	MONZANI DANIELE <a href="#">CV</a>	RU	1	10	
3.	SPS/08	Anno di corso 1	Comunicazione e linguaggi ( <i>modulo di Metodologia generale della riabilitazione logopedica</i> ) <a href="#">link</a>	BARALDI CLAUDIO <a href="#">CV</a>	PO	1	10	
4.	L-LIN/01	Anno di corso 1	Glottologia e linguistica ( <i>modulo di Metodologia generale della riabilitazione logopedica</i> ) <a href="#">link</a>	FAVILLA MARIAELENA <a href="#">CV</a>	RU	2	20	
5.	MED/50	Anno di corso 1	Laboratorio didattico ( <i>modulo di Altre I anno e laboratorio didattico</i> ) <a href="#">link</a>	LOSI ELISABETTA <a href="#">CV</a>		2	50	
6.	MED/50	Anno di corso	Lo sviluppo della comunicazione e del linguaggio ( <i>modulo di Metodologia generale della riabilitazione logopedica</i> )	GENOVESE ELISABETTA <a href="#">CV</a>	PA	2	20	

		1	<a href="#">link</a>					
7.	MED/50	Anno di corso 1	Logopedia generale:teorie logopediche e metodologie di valutazione logopedica ( <i>modulo di Metodologia generale della riabilitazione logopedica</i> ) <a href="#">link</a>	BUDRIESI CARLA <a href="#">CV</a>		2		20
8.	NN	Anno di corso 1	Medicina preventiva FAD ( <i>modulo di Altre l'anno e laboratorio didattico</i> ) <a href="#">link</a>	GOBBA FABRIZIOMARIA <a href="#">CV</a>	PA	1		10
9.	NN	Anno di corso 1	Opzionali 1 anno <a href="#">link</a>	LOSI ELISABETTA <a href="#">CV</a>		2		20
10.	M-PED/01	Anno di corso 1	Pedagogia generale e sociale ( <i>modulo di Scienze psico-pedagogiche</i> ) <a href="#">link</a>	BARBIERI NICOLA <a href="#">CV</a>	PA	1		10
11.	M-PSI/01	Anno di corso 1	Psicologia generale 1 ( <i>modulo di Scienze psico-pedagogiche</i> ) <a href="#">link</a>	BENUZZI FRANCESCA		1		8
12.	M-PSI/01	Anno di corso 1	Psicologia generale 1 ( <i>modulo di Scienze psico-pedagogiche</i> ) <a href="#">link</a>	PESCIARELLI FRANCESCA <a href="#">CV</a>	RU	1		2
13.	M-PSI/01	Anno di corso 1	Psicologia generale 2 ( <i>modulo di Scienze psico-pedagogiche</i> ) <a href="#">link</a>	PUGLIESE MARISA		1		10
14.	MED/50	Anno di corso 1	Tirocinio 1 anno <a href="#">link</a>	LOSI ELISABETTA <a href="#">CV</a>		16		400

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Aule Facolt di Medicina e Chirurgia

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Laboratori e Aule Informatiche

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Sale Studio

QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca Universitaria di Area Medica

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il CdS in Logopedia partecipa alle attività di orientamento rivolte agli studenti della scuola secondaria superiore attraverso: incontri organizzati dall'Ateneo secondo le indicazioni del delegato, organizzazione dell'open-day della classe della riabilitazione, nonché incontri individuali eventualmente richiesti dai singoli potenziali studenti.

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il Coordinatore AFP e i Tutor del CdS svolgono attività di tutorato a supporto del processo di apprendimento con il singolo studente (se necessario) e del gruppo classe. Queste funzioni si svolgono attraverso le seguenti attività: incontro di orientamento generale all'inizio del percorso formativo, incontri di condivisione degli obiettivi formativi professionalizzanti con gli studenti e con le guide di tirocinio per ogni singolo ambito formativo, identificazione delle sedi idonee al raggiungimento di tali obiettivi, stipula dei progetti formativi e stesura dei contratti di tirocinio, attività di tutorato con gli studenti in entrata, in itinere ed al termine di ogni periodo di tirocinio clinico.

Inoltre, il Coordinatore AFP e i Tutor del CdS effettuano con la collaborazione delle guide di tirocinio, la verifica del raggiungimento degli obiettivi di formazione professionalizzante, eventualmente pianificando percorsi di formazione aggiuntiva.

Nell'ambito delle attività di orientamento e tutorato in itinere sono inoltre incluse:

le attività di orientamento alla scelta delle attività didattiche elettive e delle altre attività che includono tirocini per l'acquisizione di obiettivi di specifico interesse per lo studente;

le attività di orientamento alla scelta della tesi di laurea  
le attività di tutorato in preparazione all'esame di stato  
le attività di orientamento allo svolgimento di periodi di formazione all'estero

## QUADRO B5

### Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno ( tirocini e stage)

Tirocini curricolari Corso di Laurea in Logopedia

Il Corso di Laurea in Logopedia, come tutti i corsi triennali di area sanitaria, ha una forte connotazione pratica che si esplica con l'attività di tirocinio. Il tirocinio pratico è una forma di attività didattica che consente l'acquisizione di competenze professionalizzanti attraverso l'esecuzione di attività pratiche con diversi gradi di autonomia che aumentano gradualmente al crescere dell'esperienza dello studente.

Le lauree triennali sanitarie prevedono 60 crediti di tirocinio pratico (formazione professionalizzante in ambito clinico) da svolgere dal primo al terzo anno. Il CdS in Logopedia organizza queste attività in tutti gli ambiti di rilievo per la formazione del Logopedista, sulla base delle competenze espresse dal profilo professionale, dal core-curriculum e core-competence del Logopedista. Al fine di permettere allo studente di maturare le competenze professionali in strutture sanitarie al più elevato livello di specializzazione, il CdS in Logopedia dispone di convenzioni di tirocinio con strutture pubbliche del territorio. Tutte le attività pratiche di tirocinio sono svolte all'interno di strutture convenzionate e seguite da tutor clinici/guide di tirocinio, che aiutano lo studente ad acquisire le competenze professionali. Il Coordinatore delle AFP, in collaborazione con i Tutor del CdS, definisce, gli obiettivi formativi specifici che devono essere acquisiti dallo studente per ogni anno di corso, sulla base delle normative vigenti e dei documenti di riferimento prodotti dalle Associazioni Professionali.

Il Coordinatore AFP, in collaborazione con i Tutor e le guide di tirocinio, identifica le sedi di tirocinio convenzionate utili affinché lo studente possa acquisire le competenze previste dal profilo professionale.

Per ogni tirocinio attivato viene stipulato uno specifico progetto formativo ed un contratto di tirocinio, in accordo con la sede ospitante e rispettando le propedeuticità utili a scopo didattico.

Durante i periodi di formazione professionalizzante in ambito clinico le guide di tirocinio, che ricevono una formazione specifica rinnovata periodicamente, condividono gli obiettivi formativi con lo studente, definiscono insieme allo studente le strategie utili alla facilitazione del suo apprendimento ed effettuano una valutazione formativa periodica per verificare la progressione nel raggiungimento degli obiettivi stabiliti nonché una valutazione certificativa a conclusione del periodo di formazione. Nello svolgimento di queste attività le guide di tirocinio sono coadiuvate dai Tutor del CdS e dal Coordinatore AFP, in possesso di una formazione specifica nell'ambito della pedagogia sanitaria.

Durante il percorso di formazione, per facilitare l'apprendimento delle competenze professionalizzanti nelle sfere del sapere, del saper essere e del saper fare, i Tutor o i docenti del CdS, organizzano le attività di tutorato a supporto del processo di apprendimento con il singolo studente (se necessario) e del gruppo classe.

Al termine di ogni anno accademico una commissione composta dal Coordinatore AFP, dai Tutor del CdS e da guide di tirocinio effettua la verifica della competenze professionalizzanti acquisite dallo studente nell'anno di riferimento. Questa verifica avviene attraverso una valutazione delle competenze sul campo e la valutazione generale dell'andamento di tutti i tirocini frequentati nel periodo di riferimento.

## QUADRO B5

### Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Il Corso di Laurea sta valutando la possibilità di attivare programmi di mobilità internazionale.

Ha partecipato all'attivazione di un Intensive Program nell'ambito del programma Lifelong Learning Erasmus che prevede l'espletamento di un breve programma di studio sul tema A new generation of students for health empowerment in a multicultural community. Questo progetto è stato realizzato con altri CdS dell'Università di Modena e Reggio Emilia e studenti e docenti dei Corsi di Laurea nelle Professioni Sanitarie delle Università di

- 1) Artesis Hogeschool Antwerpen (Belgio)
- 2) Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana (Svizzera)

Inoltre, per il prossimo anno accademico il CdS in Logopedia parteciperà ad un progetto erasmus Plus promosso dall'Ateneo di Modena e Reggio Emilia, da Artesis Plantijn Hogeschool Antwerpen (Belgio) e da Universitat Rovira i Virgili di Tarragona (Spagna)

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale  
*Nessun Ateneo*

## QUADRO B5

### Accompagnamento al lavoro

Il CdS in Logopedia promuove l'attivazione e pianifica progetti formativi di tirocinio extra-curricolari su richiesta dei neo-laureati.

Inoltre, il CdS in logopedia mantiene stretti rapporti con i rappresentanti regionali dell'associazione di categoria (ALER), con la Federazione Logopedisti Italiani (FLI) e con le Aziende Sanitarie pubbliche e private in convenzione al fine di divulgare le informazioni relative a posti di lavoro disponibili e iniziative di formazione permanente di particolare interesse per il mercato del lavoro.

Il corso ha realizzato un incontro formativo con un referente dell'ALER (Associazione Logopedisti Emilia Romagna) per gli studenti del 3 anno di orientamento al lavoro e prevede l'organizzazione di un incontro con esperti del mondo del lavoro di orientamento e ricerca attiva del settore per i laureandi.

La sperimentazione del "Portfolio" come strumento di riflessione e autovalutazione delle proprie competenze si è conclusa ed è in corso la programmazione dell'implementazione di questo strumento nelle diverse aree di competenza del logopedista.

E' inoltre in corso un'indagine sullo stato occupazionale dei laureati degli ultimi 5 anni per approfondire i percorsi post-laurea dei laureati in modo tale da pianificare eventuali proposte di miglioramento e /o azioni correttive del percorso formativo attuale.

## QUADRO B5

### Eventuali altre iniziative

Il CdS in Logopedia promuove l'organizzazione periodica di eventi di formazione permanente su differenti ambiti della logopedia rivolti ai professionisti della salute e agli studenti del CdS di logopedia del nostro Ateneo e degli altri Atenei italiani.



Negli ultimi tre anni il CdS ha promosso un Master di primo livello mirato alla logopedia dal titolo La riabilitazione logopedica della sordità infantile e dall'anno accademico 2012-13 un Master di primo livello interprofessionale dal titolo La comunicazione aumentativa alternativa: strumenti per l'autonomia che è alla seconda edizione.

Il CdS in Logopedia continua a promuovere e sostenere lo svolgimento del Progress Test quale strumento per il miglioramento della qualità formativa del CdS in quanto modalità di autovalutazione del corso di laurea ed occasione per ripensare e correggere i contenuti del curriculum, l'organizzazione didattica e le strategie d'apprendimento utilizzate. Oltre ad aver curato la sua informatizzazione sulla piattaforma Dolly e averlo reso accessibile a tutti i CdL di Logopedia che vi partecipano, ne ha anche curato e sintetizzato i risultati a livello nazionale.

Sono state programmate attività di supporto alla didattica secondo le indicazioni della letteratura relativa alla pedagogia sanitaria e alle indicazioni della Regione Emilia Romagna relative alle materie professionalizzanti. Sono stati calendarizzati nell'anno accademico in corso laboratori di skills lab, attività di PBL, discussione di casi clinici e seminari su argomenti specifici proposti e/o realizzati con il supporto dei professionisti sanitari.

## QUADRO B6

### Opinioni studenti

#### d 02: IL MATERIALE DIDATTICO (INDICATO O FORNITO) È ADEGUATO PER LO STUDIO DELLA MATERIA?

Dai dati in nostro possesso si evince un incremento della soddisfazioni degli studenti. Il valore "Decisamente SI" è aumentato significativamente del 10%. E' importante sottolineare come la percentuale delle risposte Decisamente SI sia superiore a quella di Ateneo e di Dipartimento.

#### d 05: GLI ORARI DI SVOLGIMENTO DELLA DIDATTICA SONO RISPETTATI?

Si osserva un incremento della percentuale delle risposte "Decisamente SI" (dal 48.8% al 60.6%),. Questo dato è decisamente superiore a quelli di Ateneo e di Dipartimento.

#### d 06: IL DOCENTE È EFFETTIVAMENTE REPERIBILE PER CHIARIMENTI E SPIEGAZIONI?

Anche in questo caso si assiste ad un decremento della percentuale delle risposte Decisamente SI (dal 44.9% al 58.3%) con relativa diminuzione delle altre percentuali. Anche per questo dato il CDS si posiziona meglio rispetto all'Ateneo e al Dipartimento.

#### d 08: IL DOCENTE ESPONE GLI ARGOMENTI IN MODO CHIARO E RIGOROSO?

Si osserva un lieve incremento della percentuale delle risposte Decisamente SI pari al 47.8%, percentuale superiore a quella di Ateneo e di Dipartimento.

#### d 09: LE AULE IN CUI SI SVOLGONO LE LEZIONI SONO ADEGUATE?

Si assiste ad un incremento della percentuale delle risposte Decisamente Si" (da 31.3 % a 37.3%). Dai dati si rileva comunque la necessità di migliorare l'adeguatezza delle aule dedicate alla didattica sia a livello di Ateneo che di Dipartimento.

#### d 13: SEI COMPLESSIVAMENTE SODDISFATTO DI COME SI È SVOLTO QUESTO INSEGNAMENTO?

Si rileva un aumento della percentuale di risposte "Decisamente SI" anche se nel complesso (decisamente Si e Più SI che No) il CDS è in linea con i dati relativi all'Ateneo e al Dipartimento.

La ricognizione sulla efficacia del processo formativo percepita dagli studenti, viene presentata prendendo in considerazione

alcune domande del questionario di valutazione obbligatorio ex L. 370/99 ed in particolare: l'adeguatezza del materiale didattico (d02), il rispetto degli orari delle attività didattiche (d05), la reperibilità dei docenti (d06) e la loro chiarezza espositiva (d08), l'adeguatezza delle aule (d09) e la soddisfazione complessiva (d13). Non viene indagata la qualità della formazione ricevuta nel tirocinio clinico, che rappresenta 1/3 dell'attività didattica dell'intero corso. A livello nazionale non è ancora stato elaborato un questionario di valutazione condiviso che permetta ai singoli CDS di indagare la qualità delle attività di tirocinio che nei CDS delle professioni sanitarie rappresentano un terzo dei crediti totali, ovvero 60 CFU su 180 CFU. Il CSD di Logopedia ha comunque predisposto un questionario interno di valutazione dell'apprendimento in tirocinio per indagare in maniera qualitativa anche questo importante ambito.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni studenti

## QUADRO B7

### Opinioni dei laureati

#### T 4.1 SODDISFAZIONE COMPLESSIVA DEL CdS

Il grado di soddisfazione dei laureati dal 2012 (86%) è diminuito in quanto è aumentata la percentuale di risposte "Più SI che NO" (62.5 %). Dai dati, si osserva comunque una buona soddisfazione. Questi dati sono comunque in linea sia con quelli di Ateneo, sia con quelli di Dipartimento. (39.6) e alla media Nazionale della Classe (30.4%).

#### T 4.2 SODDISFAZIONE DEL RAPPORTO CON I DOCENTI

I dati mostrano una buona soddisfazione da parte degli studenti (Decisamente SI 25% e Più SI che NO 75%), dato lievemente migliore rispetto a quelli di Ateneo e di Dipartimento.

#### T 4.3 CARICO DIDATTICO DEGLI INSEGNAMENTI SOSTENIBILE

Il carico didattico viene percepito sostenibile, in quanto si rilevano le seguenti percentuali: risposte Decisamente SI 37.5 % e Più SI che NO 62.5.

Questo dato è lievemente migliore rispetto a quello di Ateneo e di Dipartimento dove sono presenti percentuali di risposte Più SI che No e Decisamente NO

#### T 4.4 RISCRIZIONE ALL'UNIVERSITA'

I dati sono ottimi, tutti i laureati hanno risposto che si iscriverebbero di nuovo all'Università e soprattutto allo stesso CDS, contrariamente a quanto accade sia a livello di Ateneo che di Dipartimento.

#### T 4.5 ADEGUATEZZA DELLE AULE

L' 87.5 % dei laureati che hanno risposto al questionario predisposto da AlmaLaurea, ha valutato le aule adeguate (Sempre Adeguate 12.5% e Spesso Adeguate 75%). Solo il 12.5 % le ritiene raramente adeguate. Anche per questo dato il CDS si posiziona meglio rispetto all'Ateneo e al Dipartimento.

#### T 4.6% FREQUENZA DELLE LEZIONI

Essendo i corsi delle professioni sanitarie a frequenza obbligatoria, la percentuale di risposte è del 100% per il valore Più del 75%.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni dei laureati



## QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

#### 1) DATI DI INGRESSO

##### T 1.1 Iscritti al 1° Anno

Il numero degli iscritti al 1° Anno del CdL in Logopedia è aumentato gradualmente negli anni sulla base della programmazione nazionale e regionale. Il numero di posti infatti è aumentato nell'a.a. 2013-14 a 15 unità. Gli iscritti sono prevalentemente di sesso femminile. Non sono presenti stranieri e non vi sono ripetenti.

##### T 1.2 Provenienza geografica iscritti 1° Anno

Nell'ultimo anno accademico preso in considerazione (2013-14) è presente 1 iscritto su 15 proveniente da un'altra provincia della regione. Gli altri iscritti sono tutti residenti nelle provincie di MO e Re.

##### T 1.3 Provenienza scolastica iscritti 1° Anno

In prevalenza gli studenti iscritti al CdL provengono da Licei (75.1 %). Si osserva un aumento di iscritti provenienti da istituti tecnici e altri istituti. In questo ambito il CDS si differenzia rispetto all'Ateneo e al Dipartimento dove si rileva una distribuzione differente delle provenienze su tutti i tipi di istituti presenti in elenco.

##### T 1.4 Voto medio di diploma

Il voto medio di diploma degli iscritti al I Anno è costante rispetto agli anni precedenti (84.5) ed è superiore a quello di Ateneo (75.5) e Dipartimento (80.6).

#### 2) DATI PERCORSO

##### T 2.1 Iscritti per anno di corso

Tutti gli iscritti sono in corso, non sono presenti iscritti fuori corso, contrariamente a quanto accade per il Dipartimento (2%) e l'Ateneo (18.8%).

##### T 2.2 \_a-b Dispersione iscritti e tasso di abbandono per anno accademico

Nell'ultima coorte analizzata, quella 2012-13, la percentuale di dispersione degli iscritti è scesa allo 0% e la percentuale di abbandoni tra 1° e 2° anno e tra 2° e 3° anno è nulla, in contrasto invece con quella di Ateneo (25.5% - 7.3%) e di Dipartimento (12.8% e 3.9%).

##### T 2.3 CFU medi acquisiti da studenti attivi

Si osserva come gli studenti riescano ad acquisire quasi tutti i CFU dell'anno accademico a cui sono iscritti ed iscriversi a quello successivo con un debito formativo minimo. Infatti i CFU per anno da acquisire sono 60.

##### T 2.6 Esami superati e voto medio

Si evidenzia una variabilità nel numero medio di esami superati nelle coorti prese in considerazione, mentre rimane pressoché costante il voto medio: al primo e secondo anno è 28 mentre al terzo aumenta a 29. Questi dati sono superiori sia alla media di Ateneo che si aggira intorno a 24 al primo e secondo anno e 25 al terzo e a quella di Dipartimento che si aggira intorno a 25 al primo e secondo anno e 27 al terzo.

### 3) DATI USCITA

#### T 3.1 Percentuale laureati per Coorte di riferimento

La percentuale dei laureati in corso è costante dal 2008 con il 100 degli studenti laureati nei tempi previsti dal piano degli studi ed il voto medio di laurea varia da 109 a 110. Questi valori sono nettamente superiore a quello di Ateneo e di Dipartimento.

#### T 3.2 Laureati per anno Solare

Il tempo medio alla laurea è di 3 anni così come gli anni previsti dal manifesto degli studi del CdL.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati di ingresso, di percorso e di uscita

## QUADRO C2

### Efficacia Esterna

#### T 5.1 TASSO DI RISPOSTA AL QUESTIONARIO

Si osserva come tutti i laureati abbiano compilato il questionario predisposto da Almalaurea.

#### T 5.2 CONDIZIONE OCCUPAZIONALE AD 1 ANNO DALLA LAUREA

La condizione occupazionale ad un anno dalla laurea ed occupazionale in generale è aumentata passando dal 70% all'85.7 %.

Tra i non occupati si rileva che il 14.3 % non cerca lavoro. Forse questo ultimo dato è legato al fatto che i neolaureati che non sono in cerca di lavoro hanno intrapreso un ulteriore percorso formativo specialistico (master e/o laurea specialistica).

Il Tasso di occupazione dei nostri laureati ad 1 anno dalla laurea è superiore anche a quello della classe della riabilitazione (dato nazionale 78.1).

#### T 5.3 TASSO DI OCCUPAZIONE (def. ISTAT)

La percentuale di laureati occupati nel 2012 è aumentata rispetto all'anno precedente passando dal 70 % all' 85.7%. Questo valore è superiore alla percentuale di Ateneo pari al 54.8 % e di Dipartimento 74.6 %.

Il Tasso di occupazione dei nostri laureati è superiore anche a quello della classe della riabilitazione (dato nazionale 79.4).

#### T 5.4 UTILIZZO DELLE COMPETENZA ACQUISITE CON LA LAUREA

La totalità dei laureati giudica le competenze acquisite con la laurea come utilizzabili "in misura elevata" (100%); questo dato è nettamente superiore rispetto a quello di Ateneo e di Dipartimento.

#### T 5.5 EFFICACIA DELLA LAUREA NEL LAVORO SVOLTO

il 100% dei laureati considera "molto efficace/efficace" la laurea acquisita nel lavoro svolto. Questi dati sono nettamente superiori a quelli di Ateneo (69.9 %), di Dipartimento (40%) e della classe (dato nazionale) 70.4%.

La soddisfazione per il lavoro svolto nel 2012 è aumentata rispetto all'anno precedente passando da 6.1 a 8. Questo dato è superiore a quelli di Ateneo (7.5), di Dipartimento (7.2) e della classe (dato nazionale) 7.6.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Efficacia Esterna

## QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

L'Ateneo di Modena e Reggio Emilia si sta attivando per predisporre una rilevazione omogenea sulle opinioni di enti ed imprese e tirocinanti. In passato sono stati somministrati questionari in forma cartacea per analisi spot.